



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI
SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA



Ministero dell'Istruzione



**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI
SULL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE DELLA LOMBARDIA**

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, C.F. 92069980800, con sede in Roma, Via Ezio n. 12, di seguito indicata come "Agenzia", rappresentata dal legale rappresentante il Direttore p.t. Prefetto Bruno Frattasi

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, con sede legale in Milano via Pola n. 11, di seguito indicato come "Ufficio Scolastico", rappresentato dal Direttore Generale, dott.ssa Augusta Celada

PREMESSO CHE

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15, comma 1, stabilisce che

le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'Agenda Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata è l'ente pubblico, dotato di autonomia organizzativa e contabile, incaricato di svolgere le funzioni in materia di gestione e destinazione dei predetti beni, ai sensi degli articoli 110 e seguenti del Decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia);

- in base all'attuale strutturazione organizzativa, nell'ambito dell'Agenda la Sede Secondaria di Milano svolge, nel quadro degli indirizzi e delle direttive generali impartite dal suo Direttore e dalla Sede centrale di Roma, le funzioni di competenza relative ai beni mobili e immobili per l'area nord, in relazione alle procedure di confisca derivanti da provvedimenti delle Autorità Giudiziarie aventi sede nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia;

- la Sede Secondaria di Milano dell'Agenda ha partecipato ed intende promuovere progetti sperimentali volti alla diffusione presso gli studenti di ogni ordine e grado delle attività dell'Agenda e del valore sociale del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità nel quadro dei temi dell'educazione alla legalità;

- la Sede Secondaria di Milano dell'Agenda intende elaborare e offrire agli studenti, che verranno individuati dall'Ufficio Scolastico, la possibilità di partecipare a percorsi formativi "sul campo" con l'obiettivo di studiare casi pratici relativi a beni in gestione dell'Agenda applicabili al percorso di studi, ad esempio effettuando la rilevazione di dati specifici sui beni in gestione che

rimarranno sia a disposizione dell’Agenzia per l’inserimento nei propri sistemi informatici sia dell’Ufficio Scolastico e dello studente come componente del curriculum, da definire d’intesa con l’Ufficio Scolastico e in accordo con la competente Direzione Generale dell’Agenzia;

- la legge 169 del 30 ottobre 2008 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado il nuovo insegnamento "*Cittadinanza e costituzione*", successivamente regolato dalla circolare n. 86 del 27 ottobre 2010, nonché dai documenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con particolare riferimento al Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento "*Cittadinanza e Costituzione*" del 4 marzo 2009 e agli ulteriori indirizzi ministeriali, che assegnano alle istituzioni scolastiche obblighi didattici in materia di educazione alla cittadinanza;

- l’art.3 della legge 107/2015, in riferimento al potenziamento dell’offerta formativa, valorizza lo sviluppo negli studenti di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

- la legge 90 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica, in particolare l’art. 3 “Sviluppo delle competenze e obiettivi di approfondimento”, pone l’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie tra gli obiettivi di apprendimento;

- l’Ufficio Scolastico assegna priorità ai bisogni, interessi e aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, nell’ottica di una formazione di alto livello, funzionale allo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole e attiva;

- l'Ufficio Scolastico promuove iniziative di potenziamento dell'Educazione alla Legalità nelle scuole del primo e del secondo ciclo;
- l'Ufficio Scolastico ha promosso la formazione in Lombardia dei Centri di Promozione della Legalità (CPL), con decreto del direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n.1421 del 04/02/2015, con il compito di approfondire l'ambito tematico del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione;
- l'Ufficio Scolastico e Regione Lombardia hanno sottoscritto una Convenzione triennale "Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e sociale della Lombardia – triennio 2020-2022" (prot. n. 6072 del 24 marzo 2020) per sostenere i progetti dei Centri di Promozione della Legalità che dovranno approfondire l'area tematica dei beni confiscati alle mafie, con molteplici iniziative rivolte agli studenti, ai docenti e alla cittadinanza;
- l'Ufficio Scolastico è impegnato a supportare le scuole nella attuazione delle Linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
- l'Agenzia e l'Ufficio Scolastico ritengono di significativa importanza la collaborazione tra soggetti istituzionali per diffondere la cultura della legalità.

CONSIDERATO CHE

- l'educazione alla democrazia e alla legalità trova nella partecipazione di studenti e studentesse un ambito privilegiato, mentre il diritto-dovere di

cittadinanza si esplica nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica;

- il confronto diretto tra l’Agenzia e il mondo della scuola sia la strada privilegiata per la condivisione e il trasferimento del valore sociale del riutilizzo dei beni confiscati da parte della collettività che rientra così in possesso dei patrimoni che le erano stati sottratti illecitamente;

RITENUTO DUNQUE CHE

l’obiettivo del presente accordo relativamente al territorio della Regione Lombardia è quello di:

- offrire alle Scuole un idoneo quadro di riferimento all’interno del quale predisporre un’offerta formativa che valorizzi l’educazione alla convivenza civile, alla legalità e all’attuazione delle garanzie che la Costituzione della Repubblica Italiana prevede, allo scopo di assicurare il pieno sviluppo della persona umana ed i diritti di cittadinanza;

- promuovere la conoscenza delle attività dell’Agenzia e del valore sociale del riutilizzo dei beni confiscati, in particolare nelle scuole secondarie di secondo grado nonché favorire la partecipazione degli studenti ad attività formative specifiche e sperimentali che si possano integrare nel quadro delle proprie attività d’istituto;

RITENUTO

di dover procedere alla sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 citata in premessa, mediante il quale concordare e definire i rispettivi impegni volti alla realizzazione dell'obiettivo sopra evidenziato

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

ART. 2 – OGGETTO

L'Agenzia e l'Ufficio Scolastico si impegnano a promuovere un programma di attività per favorire l'educazione alla legalità e l'attivazione di percorsi specifici per studenti indicati dall'Ufficio Scolastico, da attuarsi anche mediante l'elaborazione congiunta di progetti sperimentali che saranno curati, sul territorio, dalla Sede Secondaria di Milano dell'Agenzia.

ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

L'Agenzia e l'Ufficio Scolastico si impegnano a promuovere intese tra gli Uffici Scolastici Territoriali e la Sede Secondaria di Milano dell'Agenzia – che potrà a sua volta coinvolgere altri partner, istituzionali e non, debitamente individuati rispetto al progetto specifico – finalizzate a favorire la diffusione della legalità su temi quali il contrasto alla criminalità organizzata in particolare attraverso la

confisca del patrimoni illecitamente acquisiti, la gestione dei patrimoni da parte dell'Agenzia, la destinazione degli stessi con particolare riferimento al riuso sociale, la partecipazione degli studenti a percorsi formativi "sul campo" attraverso:

- percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti sui temi oggetto del presente protocollo;
- visite presso le sedi dell'Agenzia e/o presso specifici e/o significativi beni confiscati, destinati e non;
- attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in collaborazione con le scuole (convegni, mostre, conferenze);
- attività di studio di casi pratici relativi a beni in gestione dell'Agenzia applicabili agli specifici percorsi di studio.

Resta inteso che, in riferimento all'attuazione delle azioni previste dal presente accordo e ai rapporti con altri eventuali soggetti coinvolti nelle attività condivise, nessun onere sarà posto a carico dell'Agenzia o all'USR Lombardia neppure con riferimento a rimborsi spese, acquisto materiali o altre tipologie di spese.

ART.4 – COMUNICAZIONE

Le parti si impegnano a dare la massima diffusione dei contenuti del presente accordo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa e che verranno definite di comune accordo.

ART. 5 – PROPRIETA' INTELLETTUALE E PRETESE DI TERZI IN GENERALE

I prodotti di qualsiasi tipologia elaborati nel corso della realizzazione del progetto sono di proprietà di entrambe le Parti.

Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Ciascuna Parte non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'altra abbia usato, ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la privativa.

Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dalle Parti nell'ambito del presente Accordo, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.

ARTICOLO 6 – UTILIZZO DI LOGHI

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, il logo dell’Agenzia e quello dell’USR potranno essere utilizzati nell’ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

L’utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all’azione istituzionale corrispondente all’oggetto di cui all’art. 2 del presente accordo e dei conseguenti progetti, richiederà il consenso della Parte interessata.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell’utilizzo dei dati personali nell’ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell’esecuzione del presente atto.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 11 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

ART. 8 – DURATA

La presente intesa ha validità di un anno a decorrere dalla data della stipula, rinnovabile con semplice scambio di note. Le Parti si riservano, altresì, la

facoltà, durante il periodo di validità, di modificarlo od integrarlo con le modalità seguite per la stipula.

Il presente accordo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis), della legge n. 241/1990, e successive modifiche e integrazioni, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata, sostituisce il documento cartaceo e le firme autografe ed è immediatamente esecutivo.

Milano ,2020

Per l'Agenzia
Il Direttore p.t. Prefetto Bruno Frattasi
.....

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per la Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE
Augusta CELADA
*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"*
.....